

LIBRO DEL COLLEGIO DEI REVISORI



AGENZIA REGIONALE PER L'INFORMATICA E LA TELEMATICA

Collegio dei Revisori

Verbale n. 10/2015

Il giorno 22 del mese di ottobre 2015 alle ore 10,00 nella sede dell'Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica, si è riunito il Collegio dei Revisori per esprimere il previsto parere sul Bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015/2017.

Sono presenti i dottori:

- | | |
|-----------------------|------------|
| - Pasquale Bartolini | Presidente |
| - Giovanna Di Gaetano | Revisore |
| - Igino Sorbino | Revisore |

Il Collegio dei Revisori

- Vista la Legge Regionale n. 25/2000;
- Vista la Legge Regionale n. 3/2002;
- Vista la Legge Regionale n. 16/2006;
- Visto il Regolamento Generale dell'Agenzia;

Premesso

Che il d.lgs 118 del 2011 di *Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio* prevede, per il solo esercizio 2015, l'approvazione dei bilanci di previsione secondo gli schemi già in vigore, affiancando i nuovi schemi di bilancio di previsione per missioni e programmi con funzioni conoscitive;

Che in data odierna presso la sede dell'ARIT è stata esaminata la proposta di Bilancio avente ad oggetto l'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2015, il Bilancio pluriennale per gli esercizi 2015/2017 unitamente agli allegati previsti dall'art. 36 del vigente Regolamento Generale e più precisamente:

- a) il Bilancio di previsione annuale e pluriennale;
- b) la Relazione illustrativa del Direttore Generale;
- c) il Piano triennale degli investimenti;
- d) il Conto economico di previsione;
- e) schemi di armonizzazione Bilancio ai sensi allegato 9 del D.Lgs 23 giugno n.118





AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del bilancio gestionale per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale, l'elaborazione del bilancio di previsione in base ai propri schemi.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 come da prospetto dimostrativo sotto riportato:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		33.098,97
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	66.826,97
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) ⁽¹⁾	(+)	318.721,13
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	4.770.908,04
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	4.701.144,76
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) ⁽²⁾	(+)	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) - (d) + (f) ⁽²⁾	(-)	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) - (b) + (c) - (d) + (e) + (f) - (g)		215.229,85





FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il *Fondo pluriennale vincolato* è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate, destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1 al DPCM 28 dicembre 2011, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Nel bilancio di previsione 2015-2017 il Fondo Pluriennale Vincolato, di cui all'art. 3, comma 5 del D. Lgs 118/2011, essendo la prima iscrizione a bilancio a seguito dell'armonizzazione, è stato determinato a € 0, utilizzando l'opzione data agli Enti, per il solo esercizio 2015.

Lo stesso sarà rideterminato in conseguenza del ri-accertamento straordinario dei residui, previsto dallo stesso art.3, comma 7 d.lgs.118/2011.

Il Bilancio di previsione 2015 chiude con il pareggio finanziario evidenziando i seguenti dati di sintesi:

Totale generale dell'entrata	€ 2.906.000,00
Totale generale della spesa	€ 2.906.000,00
L'equilibrio economico finanziario di parte corrente è così previsto:	
Entrate titoli I, II e III	€ 1.643.000,00
Spese correnti	€ 1.643.000,00

L'equilibrio economico finanziario in conto capitale è così previsto:	
Entrate titoli IV	€ 500.000,00
Spese in c/capitale	€ 500.000,00

Il Conto economico di previsione evidenzia i seguenti dati di sintesi:

Proventi della Gestione	€ 16.826.562,19
Costi della Gestione	€ 16.836.562,19
Differenza	-€ 10.000,00
Proventi finanziari	€ 10.000,00
Risultato economico d'esercizio	€ -





Il Bilancio di previsione pluriennale 2015/2017 chiude con il pareggio finanziario evidenziando i seguenti dati di sintesi:

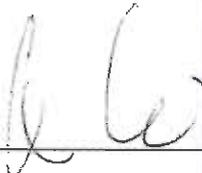
Totale generale dell'entrata € 2.906.000,00

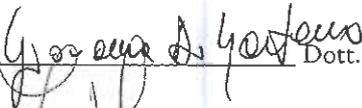
Totale generale della spesa € 2.906.000,00

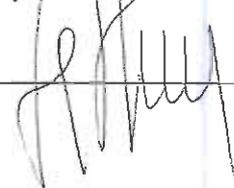
Da quanto sopra evidenziato risulta che il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e il pluriennale 2015/2017, soddisfano i requisiti di attendibilità, veridicità e congruità delle previsioni, e lo stesso è stato riclassificato secondo le disposizioni di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

Il giudizio di attendibilità, veridicità e congruità ha come punto di riferimento gli obiettivi organizzativi e strutturali dell'Ente per cui il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione in relazione ad essi.

La riunione è sciolta alle ore 12.05 del giorno 22 ottobre 2015, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.


I Revisori
Dott. Pasquale Bartolini


Dott.ssa Giovanna Di Gaetano


Dott. Iginio Sorbino

